

## Covid, boom di contagi in Puglia Fino al 15 giugno con le mascherine

DE FEUDIS E  
ALTRI SERVIZI A  
PAGINA 9 >>



### VIA IL GREEN PASS DAL 1° MAGGIO

Con la decadenza completa del certificato verde i non vaccinati potranno tornare nei luoghi di lavoro (non sarà chiesto il tampone)

### ANCORA LIMITAZIONI

Il provvedimento di Speranza prevede la proroga fino al 31 maggio delle regole attuali per chi arriva da altri Paesi

# Bus e cinema, mascherine fino a giugno

Obbligo di FFP2 su mezzi pubblici e per gli spettacoli. Nuovo boom di contagi in Puglia

#### MANUELA CORRERA

● **ROMA.** Mascherine compagne inseparabili ancora per un mese e mezzo, fino al 15 giugno, in molti luoghi al chiuso. L'obbligo di utilizzare le mascherine, le FFP2, resta, infatti, nel trasporto pubblico locale e a lunga percorrenza, per gli spettacoli aperti al pubblico, nei cinema, nei teatri, nei locali di intrattenimento e musica dal vivo e per tutti gli eventi e competizioni sportive che si svolgono al chiuso. Sarà così anche per lavoratori, utenti e visitatori di ospedali, strutture sanitarie, socio sanitarie e socio assistenziali, incluse le Rsa. Negli altri luoghi di lavoro, invece, questi dispositivi di protezione saranno solo raccomandati. Mascherina in tasca, raccomandata, pronta ad essere indossata in caso di assembramenti anche nei luoghi al chiuso pubblici o aperti al pubblico come negozi o centri commerciali. Dall'1 maggio diremo invece addio al green pass.

Ad indicare il futuro utilizzo delle mascherine è l'emendamento approvato oggi in Commissione alla Camera all'ultimo decreto Covid di marzo a cui ha fatto seguito l'ordinanza del ministro della Salute Roberto Speranza, necessaria per fare da ponte ai tempi tecnici della conversione del decreto. L'obbligo si manterrà pertanto in determinati luoghi al chiuso, mentre in tutti i luoghi di lavoro senza distinzione tra pubblico e privato - esclusi quelli di ambito sanitario e gli ospedali - la mascherina sarà solo «fortemente raccomandata». Tuttavia i datori di lavoro, se ritenuto opportuno, potrebbero decidere di mantenere in essere i protocolli vigenti che prevedono l'obbligatorietà di questi dispositivi di protezione. La proroga dell'utilizzo delle mascherine, chirurgiche o di maggiore efficacia protettiva, è stata invece già prevista per le scuole fino alla conclusione dell'anno scolastico 2021-2022.

Prossima data centrale nella road map degli 'allentamenti delle misure è poi quella del 1 maggio, che segna il termine dell'obbligo del Green pass quasi ovunque con la quasi completa libertà di movimento anche per i non vaccinati. Solo per due giorni ancora, per alcune attività (mense, concorsi pubblici, oltre ai trasporti a lunga percorrenza) sarà obbligatorio in versione base (ovvero includendo l'effettuazione del tampone, oltre a vaccinazione e



Peso: 1-3%, 9-44%

guarigione da Covid).

Dal 1 maggio, con la decadenza completa del green pass, anche i non vaccinati potranno pertanto tornare nei luoghi di lavoro e non sarà richiesto dunque neppure il tampone. Fa però eccezione il personale medico e del comparto sanità, per cui vale l'obbligo di vaccinazione fino al 31 dicembre 2022 pena la sospensione dal lavoro e dallo stipendio. Resta invece in vigore fino al 15 giugno l'obbligo di vaccinazione per gli over50, forze dell'ordine e comparto scuola: queste categorie, se non si vaccineranno, continueranno ad incorrere nella sanzione prevista di 100 euro. Ai visitatori delle Rsa continuerà ad essere richiesto fino al 31

dicembre il ciclo di vaccinazione primario più l'effettuazione di un tampone oppure la vaccinazione con tre dosi.

Il ministro ha anche firmato una ulteriore ordinanza relativa ai viaggi esteri che prevede dall'1 maggio la decadenza del Passenger Locator Form - il modulo utilizzato dalle Autorità Sanitarie per i viaggi - che non sarà dunque più necessario. L'ordinanza proroga al 31 maggio le disposizioni per gli arrivi dai Paesi Esteri.

Intanto aumentano in Italia i casi di Covid-19 negli ultimi sette giorni, anche per «l'effetto Pasqua», facendo registrare un +22%, mentre risultano in calo nelle ultime 24 ore. Sono infatti

69.204 i nuovi contagi secondo i dati giornalieri del ministero della Salute, rispetto agli 87.940 di ieri. E in Puglia i dati Gimbe non sono confortanti: nella settimana dal 20 al 26 aprile si è registrato un nuovo importante incremento dei contagi Covid, +38,2% contro una media nazionale di +22,7%, e un conseguente aumento anche dei casi attualmente positivi ogni 100mila abitanti, pari adesso a 2.675. Sopra media nazionale l'occupazione dei posti letto in area medica (20%) e in terapia intensiva (5,8%).



**MASCHERINE** Resta anche per il mese di maggio l'obbligo di uso sui mezzi pubblici



Peso: 1-3%, 9-44%